



## *DNA Abate (Di Notte Abate)*

Domenico Abate Cristaldi | Claudio Abate | Riccardo Abate

Inaugurazione mercoledì 28 settembre ore 18.00 – 20:00

dal 29 settembre al 15 ottobre 2022

Nuova location, Via Laurina 31, 00187, Roma

Giulia Abate è lieta di annunciare l'apertura della nuova location nel centro storico di Roma, adiacente a Piazza del Popolo, in Via Laurina 31 con la mostra *DNA Abate (Di Notte Abate)* che verrà inaugurata mercoledì 28 settembre dalle ore 18.00 alle 20.00.

Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'**Archivio Claudio Abate** come indagine che ragiona sul valore della trasmissione artistica che tiene salde le opere del pittore **Domenico Abate Cristaldi** (1891-1949) e gli scatti fotografici di **Claudio Abate** (1943-2017) generando un percorso espositivo che si articola sul tema del senso di appartenenza, storia e memoria fotografica. Da questa mostra si origina un racconto intimo nato dall'esigenza di unire e mettere a confronto tre generazioni della famiglia Abate, a chiusura del quale sarà in mostra un'opera fotografica di **Riccardo Abate** (1975).

Il titolo dell'esposizione è acronimo della frase *Di Notte Abate*, nata dall'abitudine di Abate a lavorare durante le ore notturne. Tale pratica permetteva al fotografo di trarre dalla notte delle inaspettate energie nascoste, per poi trasportarle negli scatti fotografici secondo una esperienza visiva dove l'attesa e l'introspezione erano la quintessenza.

La mostra raccoglie una selezione di opere del pittore catanese **Domenico Abate Cristaldi**, ritrattista dal carattere contemplativo e solito ad utilizzare velature di colore dagli intensi accordi pittorici. Dalle opere affiora una pittura coscienziosa, espressa dalle fusioni dei toni e degli impasti essenziali e solidi, un'indagine che isola le figure all'interno di simulacri privi di sfondo ed in cui la sola luce sfiora sensibilmente i soggetti.

Inoltre, il progetto intende restituire un inedito ritratto di **Claudio Abate**, come fotografo continuamente caratterizzato da una instancabile attività inventiva. Da qui la scelta di esporre per la prima volta dei disegni autografi degli anni Sessanta, dal carattere automatico e surreale, assieme ad una selezione di scatti dagli anni Settanta ai Novanta che rivelano il suo carattere di vivo sperimentatore della tecnica fotografica.

Il percorso si muove a partire da un gruppo di polaroid che svelano il rapporto di Abate con la fotografia in quanto strumento d'amore, rivelazione ed indagine. A seguire, una selezione di opere fotografiche sul tema del ritratto con la serie degli anni Ottanta

MUCCIACCIA CONTEMPORARY

Via Laurina 31, Roma, Italia | +39 06 6830 9404 | [info@mucciacciacontemporary.com](mailto:info@mucciacciacontemporary.com)

[www.mucciacciacontemporary.com](http://www.mucciacciacontemporary.com)

intitolata *Giro, girotondo, metto un bimbo al mondo*, soggetto carico di profondità e raffinatezza, costruito fotograficamente su valori visivi, formali e tonali. Ad esprimere il suo interesse verso il corpo in relazione ad altre figure, la serie del *Il punto G* risalente agli anni Settanta, che intende lo scatto come partecipazione, relazione e presenza fisica, tale da svolgersi in racconti fotografici dal bagliore intimo. Proprio dal continuo intreccio tra arte e vita nasce la serie del *Il bevitore*, anch'essa in mostra e sviluppata attorno ad unico soggetto raffigurante un temperamento umano in continua fase cangiante. Oltre ciò, alcuni scatti relativi agli anni Settanta, ovvero la serie sperimentale intitolata *Contatto con la superficie sensibile* in cui Abate concepisce l'atto fotografico come "impronta", riportando direttamente il soggetto raffigurato sulla tela emulsionata.

In questo sviluppo espositivo la fotografia di Claudio Abate è un incitamento a fantasticare sulla realtà quotidiana, ma pur sempre con intenzioni proprie e soggettive, attraverso un occhio acuto, mai imparziale, capace di restituirci una valutazione poetica del mondo.

In esposizione anche **Riccardo Abate**, la cui tecnica fotografica è intesa come un esercizio di sperimentazione e osservazione dissociativa, svelatrice di discrepanze visive tra lo strumento ed il fotografo stesso. Ne emerge una esperienza meditata rivelante che l'atto del vedere è complesso e niente affatto lineare.

La mostra è accompagnata da una pubblicazione della Mucciaccia Contemporary Edizioni, con testi di Giulia Abate, Christine Ferry, Rossella Fumasoni, Giuseppe Gallo, Daniela Lancioni, Luisa Laureati, Piero Pizzi Cannella, Oliviero Rainaldi e Fabio Sargentini.

#### Informazioni:

Mostra: DNA Abate (Di Notte Abate)

Sede: Mucciaccia Contemporary, Via Laurina 31, 00187, Roma

Inaugurazione: mercoledì 28 settembre | 18.00- 20.00

Apertura al pubblico: 29 settembre | 15 ottobre 2022

Orari di apertura:

Lunedì 14.00 – 19.00

Martedì – venerdì 10.30 – 19.00

Sabato 11.00 – 19.00

Telefono: + 39 06 68309404

[info@mucciacciacontemporary.com](mailto:info@mucciacciacontemporary.com) | [mucciacciacontemporary.com](http://mucciacciacontemporary.com)